



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA



PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

Approvato con Deliberazione di Giunta comunale
n. 13 del 04 febbraio 2020



Premessa

La Città di Tempio Pausania riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e considera la lettura come una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne il benessere e il miglioramento culturale ed economico.

Alla base del Patto si pone infatti la considerazione che lettura e conoscenza siano fattori indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole e attenta alle diversità, alla quale tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni di Tempio Pausania possono contribuire ogni giorno.

Il Centro per il libro e la lettura (Cepell), istituto autonomo del Mibac, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), attraverso la qualifica di "Città che legge" promuove e valorizza le amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura.

Il Comune di Tempio Pausania ha ottenuto il riconoscimento di "Città che legge" grazie alla collaborazione tra Biblioteche, Scuole, Associazioni, Librerie, Istituzioni e l'Amministrazione stessa che ha permesso di realizzare servizi stabili e progetti diversificati di promozione della lettura.

per promuovere la lettura con continuità, la Città di Tempio Pausania, in linea con le direttive del Cepell, adotta il Patto locale per la lettura.

Il Patto locale per la lettura è uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Centro per il libro e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Che cos'è Il Patto locale per la lettura

Il Patto locale per la lettura di Tempio Pausania è lo strumento di indirizzo e coordinamento che la città adotta per sostenere la lettura come pratica sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini. Con il Patto viene valorizzato il lavoro che la Biblioteca comunale G. M. Dettori svolge per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative, in rete con tutti i soggetti attivi e competenti.

La Biblioteca comunale G. M. Dettori svolge tale fondamentale ruolo anche nell'ampio territorio del Sistema Bibliotecario Anglona Gallura - SBAG, di cui il Comune di Tempio Pausania è Capofila. Il Sistema Bibliotecario Anglona Gallura SBAG è anche il terzo POLO SBN della Regione Sardegna (POLO SBN BAG).

Il Comune di Tempio Pausania si impegna a promuovere e dare massima visibilità al Patto per creare una rete territoriale permanente che coinvolga le professionalità della filiera culturale, in particolare del libro (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, case editrici, associazioni culturali, animatori della lettura) e ogni altro soggetto pubblico o privato (biblioteche, scuole, università, enti, fondazioni, aziende, lettori singoli e/o organizzati in gruppi, ecc.) che consideri la lettura, in tutte le sue forme, come una risorsa importante di crescita culturale e civile, un bene comune su cui investire.

I soggetti aderenti si impegnano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi, si impegnano a sostenere la lettura con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile, coerente con i valori espressi dal Patto stesso.

Il Tavolo di coordinamento e monitoraggio, coordinato dall'Assessorato comunale alla cultura, è la struttura di riferimento che organizzerà incontri specifici dedicati ai programmi "Tempio Città che legge", con lo scopo di definire gli obiettivi che si vogliono perseguire, monitorare le attività e l'efficacia dei progetti, promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

Cosa si propone il Patto locale per la lettura

Il Patto locale per la Lettura si prefigge di valorizzare l'atto di leggere:

- *sostenendo* azioni per ampliare la platea dei lettori abituali e per avvicinare alla lettura anche i non-lettori, moltiplicando le occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana e creando occasioni di promozione della lettura per tutte le fasce d'età;
- *promuovendo*, attraverso il progetto Nati per Leggere, la lettura per i bambini fin dai primi mesi di vita, un'esperienza importante per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini e per il sostegno alla genitorialità;
- *offrendo* la possibilità di leggere: nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio;
- *proponendo* eventi, progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, per favorire il dialogo interculturale e promuovere percorsi di cittadinanza attiva;
- *sostenendo* i lettori come divulgatori del piacere di leggere, incentivando la lettura condivisa, ad alta voce, i gruppi di lettura;
- contribuendo fattivamente all'allargamento della base dei lettori abituali e consolidando le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- *favorendo* un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e dando vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

Quali sono gli impegni di chi sottoscrive il Patto

I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Obiettivi operativi:

1. Creazione di una sezione dedicata a "Tempio città che legge" all'interno dei siti web della Biblioteca G. M. Dettori, del Sistema bibliotecario SBAG e del Comune di Tempio Pausania;
2. Attività di promozione delle iniziative nei profili social della rete;
3. Attraverso il Tavolo di coordinamento e monitoraggio messa a punto progressiva di un calendario condiviso delle iniziative riconducibili a "Tempio città che legge" il più possibile inclusivo di tutti i soggetti coinvolti nel progetto;

IL PATTO IN DIECI PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

